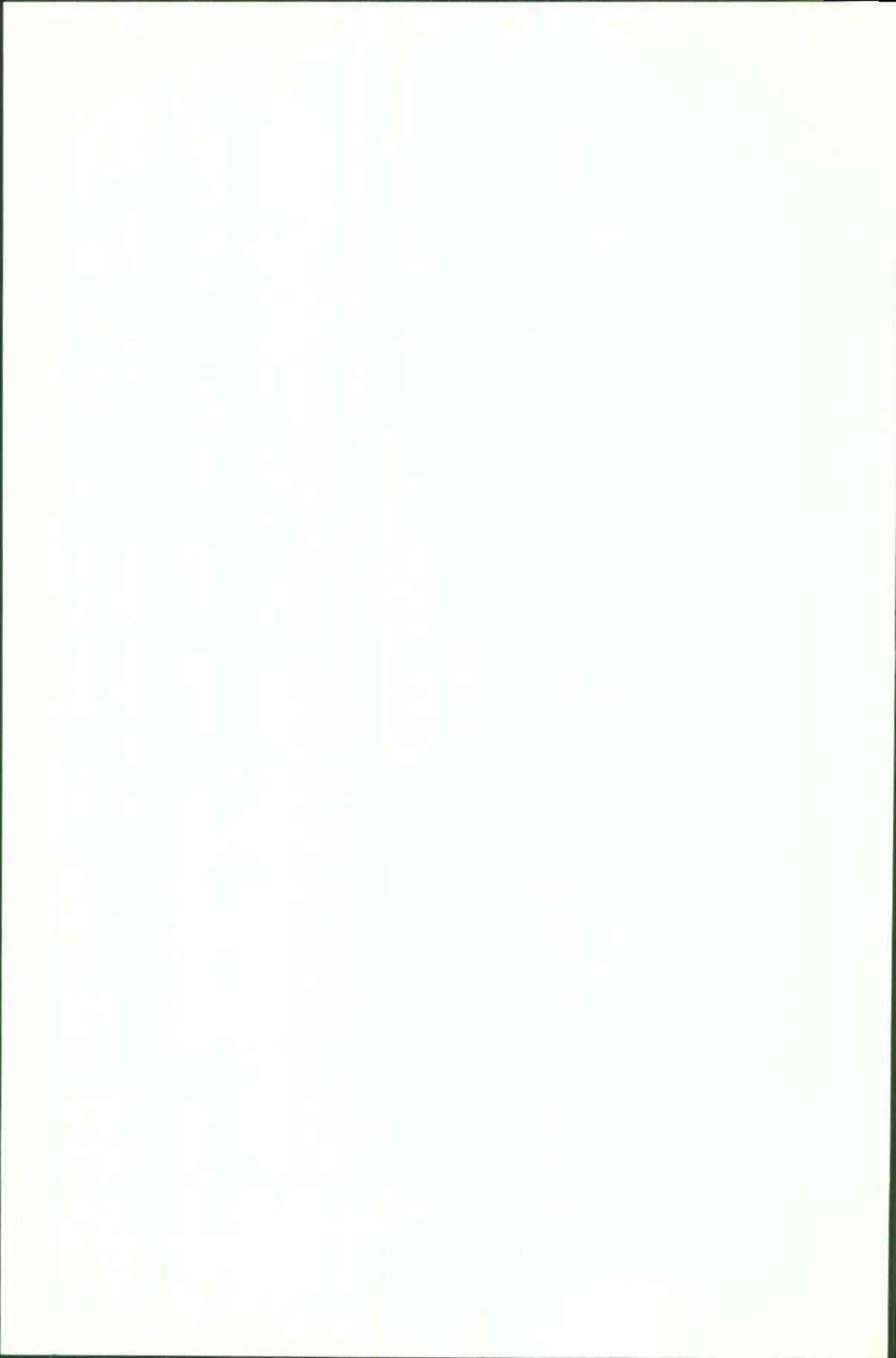


IV.

LA BANCA POPOLARE PER LA COSTRUZIONE
DI BASE



IV.1. Cenni storici.

Nei primi anni della PRC il Ministero delle finanze si occupava del finanziamento delle opere di infrastruttura e di costruzione di impianti produttivi per mezzo di due banche da esso direttamente controllate: esse erano la Banca delle comunicazioni e la Banca delle costruzioni.

La Banca delle comunicazioni esisteva già prima dell'istituzione della Rpc; dopo la Rivoluzione essa fu trasformata in una banca mista statale-privata, direttamente subordinata al Ministero delle finanze, ma sorvegliata anche dalla PB. Due erano le sue funzioni: primo, distribuire le assegnazioni del bilancio statale per la costruzione di base¹ alle imprese dei diversi settori dell'industria, dell'agricoltura, dei trasporti, dell'educazione, della salute pubblica ed alle amministrazioni locali; secondo, assumere il controllo delle partecipazioni statali nelle imprese a capitale misto. Questo secondo compito fu successivamente demandato alla PB. La Banca delle comunicazioni, dal momento che non concedeva prestiti, ma si limitava ad assegnare gli stanziamenti statali a fondo perduto, né poteva creare moneta, non si poteva considerare una vera e propria banca, ma piuttosto un dipartimento specializzato del Ministero delle finanze.

¹ Per «costruzione di base» si intendono «tutte le nuove costruzioni di opere pubbliche e di impianti, il loro ampliamento e la ristrutturazione delle vecchie costruzioni» (STEFANI GIORGIO, *Finanza locale, investimenti e servizi urbani in Cina*, in *Bancaria*, maggio 1981, pag. 464). Vedi anche HSIAO K.H., *op. cit.*, pag. 30, n. 34, dove per costruzione di base si intendono gli investimenti in capitale fisso (immobili ed impianti) sia in settori produttivi sia in settori non direttamente produttivi, di durata superiore ad un anno e comportanti una spesa iniziale superiore ad un certo ammontare.

Nel settembre 1954, per rafforzare il controllo sul finanziamento degli investimenti a lungo termine per la costruzione di base fu deciso di istituire la CB, che iniziò le sue operazioni il 1° ottobre dello stesso anno. Le funzioni principali della CB riguardavano la distribuzione di fondi per investimenti a lungo termine e la supervisione delle operazioni effettuate dalle imprese che usufruivano dei suoi prestiti. Essa, oltre ai prestiti a fondo perduto, concedeva veri e propri prestiti bancari, gravati di interesse, a breve termine, utilizzabili come fondi liquidi. Era questa l'unica differenza rispetto alla Banca delle comunicazioni. Le risorse della CB erano costituite dagli stanziamenti specifici del bilancio statale. Ma è da ritenersi che, per non violare il principio della separazione (v. par. II.8.1.), i fondi necessari per la concessione dei prestiti a breve termine fossero forniti dalla PB², e di conseguenza neppure la CB poteva considerarsi una vera banca.

Durante la Rivoluzione culturale la CB sparì letteralmente dal sistema finanziario ed il suo personale fu assorbito dalla PB. Risorse nel 1977, come dipartimento specializzato del Ministero delle finanze e la sua opera fu determinante nell'individuazione di numerosi scandali finanziari in cui erano state coinvolte alcune imprese e amministrazioni locali³.

Nel 1979 le furono attribuite alcune caratteristiche proprie di una banca e fu resa formalmente indipendente dal Ministero delle finanze, pur restando gerarchicamente subordinata ad esso ed alla Commissione statale per la costruzione di base (SCCC).

La SCCC nacque nel novembre 1958, fu abolita nel gennaio 1961 ed i suoi compiti furono trasferiti alla Commissione statale per la pianificazione, alla Commissione economica di Stato ed al Ministero della progettazione. Fu restituita il

² Forse sottoforma di prestiti. Vedi HSIAO K.H., *op. cit.*, pagg. 33-34.

³ GOODSTADT LEO, *Why bankers have become heroes in China*, in *Euromoney*, January 1979, pag. 79.

27 marzo 1965 ed elevata al rango di ministero nel gennaio 1975⁴.

IV.2. **La Banca popolare per la costruzione di base nell'ordinamento attuale.**

La CB è stata istituita nel novembre 1979. La CB è direttamente subordinata al Consiglio di Stato ed è sottoposta, nel suo funzionamento, alla sorveglianza del Ministero delle finanze e della Commissione statale per la costruzione di base (SCCC); è però principalmente responsabile verso il Ministero delle finanze⁵.

La funzione principale della CB è finanziare i progetti di costruzione di impianti produttivi e di infrastrutture, per conto di imprese e di unità amministrative, tramite prestiti bancari a medio e lungo termine e tramite allocazioni di fondi stanziati dal bilancio statale. La distribuzione di risorse finanziarie implica uno stretto controllo sul loro utilizzo. È questo il motivo principale per cui nella costruzione di base si sta passando gradualmente da un sistema di finanziamento di sovvenzioni statali a fondo perduto, ad un sistema misto di assegnazioni di bilancio e di prestiti bancari, soggetti a rimborso e gravati da interesse. Questo comporta che le imprese e le unità amministrative, che usufruiscono dei prestiti della CB, devono presentare progetti di investimento con un'alta capacità di recupero del capitale, eseguirli puntualmente, essere sempre in grado di restituire le somme ricevute e di pagare gli interessi secondo le modalità del piano di rimborso del credito.

La CB attualmente concede prestiti per la costruzione di base a medio e lungo termine ai settori dell'industria, delle comunicazioni, dell'agricoltura e dell'allevamento, della pesca, del

⁴ *China's Financial Institutions*, in *The China Business Review*, July-August, 1980, pag. 17.

⁵ *People's Construction Bank Work Conference* (November 26, 1979), SWB December 4, 1979 FE/6288/C/1.

commercio, del turismo e della cultura⁶, ad unità produttrici di reddito, a contabilità indipendente ed in grado di rimborsare i prestiti compresi gli interessi. Al Ministero delle Finanze compete tuttora il finanziamento delle spese per la pubblica amministrazione, la difesa nazionale, la ricerca scientifica e le attività culturali, l'educazione e la salute pubblica⁷.

La CB dispone di personale specializzato, esperto sia nel campo finanziario sia in quello industriale o commerciale, in grado di selezionare i diversi progetti e le loro alternative, e di valutare economicamente il grado di benessere di un'impresa.

La CB nel 1979 aveva 2.500 filiali localizzate in tutte le province, le prefetture e le contee⁸; nel 1982 il numero di filiali era aumentato a 2.700⁹. Le filiali delle province, delle municipalità e delle regioni autonome operano sotto la duplice direzione dell'ufficio centrale della CB di Pechino e della corrispondente amministrazione pubblica locale. Alla fine del 1982 la CB aveva 40.000 impiegati¹⁰.

Non si conosce la suddivisione in dipartimenti della CB, ma si sa che dal novembre 1980 funzionano a livello centrale, provinciale e municipale uffici specializzati in studi e ricerche¹¹. Il personale della CB, per assolvere al meglio i compiti di sorveglianza e di consulenza alle imprese, è altamente qualificato. I quadri direttivi della banca, ad ogni livello, devono essere esperti nel campo economico e devono intendersi dei processi di costruzione e produttivi¹².

⁶ Limitatamente alle unità con attività produttrici di redditi e a contabilità indipendente.

⁷ ZHANG ENHUA, *On Banking Reform*, in *Beijing Review*, n. 29, July 20, 1981, pag. 27.

⁸ *China's Financial Institutions*, op. cit., pag. 17.

⁹ SWB March 24, 1982 FE/W1177/A/11.

¹⁰ The People's Bank of China, *The China Banking System*, Beijing, 1982.

¹¹ SWB November 28, 1980 FE/6587/C/4.

¹² «People's Daily on Bank Loans and Capital Construction» (P'sD editorial, «Actively try the method of investing in capital construction with loans») SWB December 18, 1979 FE/6300/C/4.

Non sono mai state rese note le cifre dei bilanci della CB, tranne quelle relative ai depositi della CB presso la PB, che appaiono nei bilanci della PB. Le risorse della CB sono costituite per la maggior parte da stanziamenti del Ministero delle Finanze per assegnazioni e prestiti alla costruzione di base (secondo stime dell'IMF dovrebbero essere circa 3,5 miliardi di yuan, nel 1981)¹³. Altre attività sono costituite da depositi di fondi liquidi di unità operanti nel settore della costruzione di base ed altri fondi di imprese accantonati per rinnovi e trasformazioni¹⁴. Dal 1° settembre 1980 la CB corrisponde sui depositi un interesse annuo pari allo 1,8%¹⁵.

Gli impieghi della CB sono rappresentati da prestiti per la costruzione di base finanziati con le assegnazioni del bilancio statale (circa 3,5 miliardi di yuan alla fine del 1981) e dai prestiti finanziati con i fondi propri della CB (circa 3,5 miliardi di yuan); prestiti a breve e medio termine per rinnovi e trasformazioni tecniche di impianti e di macchinari (circa 4,0 miliardi di yuan nel 1979); depositi presso la CB che riflettono l'ammontare dei depositi delle imprese e delle amministrazioni locali e provinciali presso la CB¹⁶.

Nel 1982 la CB ha allocato tra prestiti e stanziamenti del Ministero delle Finanze 50 miliardi di yuan.

Come risulta dal bilancio consolidato della PB, la voce dei depositi relativi alla costruzione di base ha registrato un aumento del 20% tra il 1978 ed il 1979 (da 10,96 a 13,13 miliardi di yuan) ed un incremento più marcato, del 30%, dopo la costituzione della CB come banca indipendente (da 17,18 miliardi nel 1980 a 22,92 miliardi di yuan nel 1981). Questo potrebbe significare che la CB ha recentemente rallentato il ritmo di utilizzazione dei depositi delle imprese e delle ammi-

¹³ IMF SM/82/150 suppl. 1, pag. 13.

¹⁴ IMF, *Ibidem*.

¹⁵ SWB October 1, 1980.

¹⁶ Stime IMF SM/82/150 suppl. 1.

nistrazioni locali e dei fondi accantonati per investimenti futuri, nel quadro della politica generale di riduzione della liquidità dei depositi bancari delle imprese, attuata contemporaneamente dalla PB.

La CB può utilizzare i depositi da essa raccolti¹⁷. Proprio sulla base di quest'ultima osservazione, si può affermare che la CB è oggi una vera banca e non soltanto un'agenzia specializzata del Ministero delle finanze, in quanto utilizza per la concessione dei prestiti anche risorse proprie, derivanti dalla raccolta dei depositi, e non solo fondi provenienti dal Ministero delle finanze o dalla PB.

IV.3. I prestiti.

IV.3.1. *Il nuovo sistema di finanziamento della costruzione di base.*

Il passaggio da un sistema di finanziamento degli investimenti con fondi statali ad un sistema di finanziamento misto, con assegnazioni più prestiti bancari, rappresenta una grossa svolta nel sistema finanziario cinese.

Per trent'anni tutte le opere della costruzione di base erano state finanziate con stanziamenti del bilancio statale, a fondo perduto. Questo sistema non aveva mai funzionato perfettamente; sin dagli anni '50 si era cercato di assegnare il compito della distribuzione e del controllo dell'utilizzo dei fondi a dipartimenti speciali del Ministero delle Finanze o alla banca centrale. Del resto esso presentava il vantaggio di concentrare le risorse finanziarie del Paese e di accentrarne la distribuzione.

¹⁷ «Deposits taken by the CB should be included in the State's comprehensive financial plan for extending credit loans and should be used for such purposes by the CB».

«People's Construction Bank Conference Introduces New Loan System», SWB November 28, 1980 FE/6587/C/1.

Dopo la Rivoluzione culturale le disfunzioni a cui aveva portato un tale sistema apparvero evidenti in conseguenza anche della scoperta di numerosi scandali finanziari. Spesso i fondi ricevuti erano utilizzati per scopi diversi da quelli per cui erano stati concessi, o l'ammontare delle necessità di fondi risultava «gonfiato»; senza contare gli innumerevoli casi di sprechi e di impieghi improduttivi, con il risultato che il tasso di crescita nella costruzione di base era lento ed erano aumentati sia i costi sia i tempi di costruzione. Per ovviare a questi problemi si scelse di accrescere il potere di sorveglianza della CB in due modi: distaccandola dal Ministero delle finanze e finanziando parte degli investimenti con prestiti bancari concessi dalla CB, soggetti a rimborso e gravati da interesse. Si prevede che in futuro tutti i progetti di costruzione di base, compresi i maggiori investimenti, potranno essere finanziati dalla CB con credito bancario; ma, per ora, tale forma di finanziamento riguarda una piccola e limitata quota del totale finanziamento del settore della costruzione di base (circa il 30%).

I primi esperimenti in tale senso furono effettuati, ancora prima dell'istituzione della CB come ente separato, nell'agosto 1979, e riguardavano otto imprese¹⁸.

Altri esperimenti furono avviati ancora nel 1979 e poi nell'anno successivo nell'industria leggera, tessile e del turismo: si trattava del finanziamento di progetti selezionati nelle province di Pechino, Shanghai e Guandong, che richiedevano un investimento limitato e garantivano l'ottenimento di veloci risultati e di elevati profitti; altri prestiti furono concessi per l'acquisto di mezzi di locomozione nei settori delle comunicazioni e del turismo¹⁹. Questi primi esperimenti mostrarono come con il nuovo sistema le imprese risultassero più accorte nella scelta del progetto e nell'impiego delle somme ricevute.

¹⁸ SWB November 28, 1980 FE/6587/C/4.

¹⁹ *State Council Approves Trial Regulations for Granting Capital Construction Loans*, SWB November 23, 1979 FE/6279/C1/1.

I vantaggi del nuovo sistema vennero subito rilevati dalle autorità finanziarie cinesi. Dal momento che i prestiti dovevano essere rimborsati con gli interessi e secondo un piano stabilito, le imprese dovevano valutare con attenzione le effettive necessità di denaro e se il progetto da finanziare avrebbe potuto procurare velocemente i profitti sufficienti per il rimborso delle somme richieste. In pratica il personale direttivo delle imprese era richiamato alle sue responsabilità gestionali ed era costretto ad impegnarsi per ottenere i maggiori profitti con le minori spese. Un altro vantaggio era rappresentato dalla flessibilità di un tale mezzo di finanziamento per quei modesti ed urgenti progetti di investimento che non fosse stato possibile inserire nel piano di sviluppo nazionale. Inoltre questo sistema permetteva di rafforzare la supervisione della CB sull'allocazione dei prestiti per la costruzione di base.

L'introduzione di queste nuove forme di prestito fu graduale. Dapprima furono interessati soltanto alcuni tipi di industrie in determinate zone. Nell'aprile 1980 risultavano essere stati avviati 150 progetti finanziati con prestiti della CB, nella municipalità di Shanghai e in alcune province; erano interessate imprese dell'industria leggera, tessile, metallurgica, del turismo, di materiali di costruzione, della costruzione di macchinari e dell'energia²⁰. Nel settembre 1980 i progetti finanziati con prestiti della CB erano già 626 in 28 province, municipalità e regioni autonome, per una somma totale di 3.200 milioni di yuan, di cui 1.200 destinati ad investimenti nel settore dell'energia²¹.

Nel novembre 1980 fu decisa l'estensione, a partire dall'inizio del 1981, del sistema dei crediti bancari, per il finanziamento di parte dei progetti di investimento, a tutte le imprese con contabilità indipendente ed in grado di rimborsare i prestiti.

²⁰ SWB April 23, 1980 FE/W1079/A/9.

²¹ SWB November 28, 1980 FE/6587/C/4.

Alla fine del 1980 la CB aveva un totale netto di prestiti di 2.000 milioni di yuan, che aumentava a 7.390 milioni di yuan nel 1981. I prestiti erano stati concessi ad imprese operanti nei settori dell'energia, della metallurgia, della meccanica, del petrolio, della chimica e delle industrie leggere e tessili.

Un problema che secondo i cinesi potrebbe insorgere sarebbe costituito dalla «flessibilità» del prestito e consisterebbe nel pericolo di «costruire troppo». La CB deve attenersi scrupolosamente al piano di sviluppo nazionale per il finanziamento di investimenti a lungo termine; questo per garantire che per ogni progetto finanziato siano disponibili i macchinari, i materiali e il personale necessari. Per gli altri prestiti, quelli che finanziano progetti non inseriti nel piano nazionale, ma che devono pur sempre essere in linea con esso, le filiali locali della CB prima di concederli devono preoccuparsi di controllare se siano reperibili tutti i mezzi necessari per la loro attuazione. Inoltre, per evitare che nella stessa zona si sovrappongano più progetti dello stesso tipo o riguardanti le medesime produzioni, le filiali locali della CB devono spingere le imprese ad organizzarsi ed a coordinare il proprio lavoro, in modo da evitare la sovrapposizione di più produzioni (e la concorrenza tra esse)²².

Furono subito messe a tacere, invece, le polemiche circa la limitata libertà di scelta delle imprese ed i pesanti obblighi finanziari derivanti da una richiesta di prestito. Come si legge in un editoriale del Quotidiano del Popolo: «I prestiti differiscono dagli stanziamenti statali e devono essere ripagati con gli interessi. Per alcune unità, che di solito chiedono ed usano liberamente i fondi statali senza sopportare alcuna responsabilità economica per le perdite derivanti dall'investimento, questo metodo apporterà invero qualche "problema" (...) [Ma] come possono coloro che sono impegnati in un'attività economica

²² Vedi SWB November 28, 1980 FE/6587/C/1 e *People's Daily on Bank Loans and Capital Construction* SWB December 19, 1979 FE/6300/C/3.

non assumere una responsabilità ed accettare una supervisione da parte del "capo"?»²³.

Alle imprese è garantita un'autonomia molto limitata. Alla conferenza della CB del novembre 1980 si affermò che il potere di autogestione delle unità che usufruiscono dei prestiti doveva essere esteso e bisognava salvaguardare i loro interessi economici. Ma poi si specificava tale potere, che appare essere molto limitato: «Le imprese devono avere il potere di curare i dettagli della costruzione, organizzare le diverse fasi del lavoro, scegliere i progettisti e le imprese di costruzione, selezionare ed acquistare i materiali e le attrezzature, provvedere affinché la capacità di produzione non venga intaccata, che l'investimento totale di fondi approvato non venga superato, che la data di ultimazione del progetto non sia oltrepassata e che la qualità del lavoro non sia sminuita. Né i dipartimenti superiori, né le unità interessate devono intervenire. Per i piani di costruzione disposti dalle autorità più alte, qualora essi siano inattuabili o non procurino buoni risultati economici, le unità che ricevono i prestiti devono essere autorizzate a proporre suggerimenti o anche a rifiutarsi di attuare il piano»²⁴.

È ormai unanimemente accettato dalle autorità economiche cinesi che il sistema di finanziamento introdotto con la nuova CB stimola l'attività economica e permette il raggiungimento di risultati economici migliori. Nel novembre 1980 Wu Boshan, allora presidente della CB, affermava che il destino della CB sarebbe stato quello di unità economica indipendente, invece che di un semplice organo per l'allocazione di fondi quale era stato nel passato; sotto la guida del piano nazionale la CB avrebbe rafforzato il suo potere di supervisione e di gestione nella costruzione di base, in modo da ottenere dagli investimenti i migliori risultati economici²⁵.

²³ Testo dell'editoriale del Quotidiano del Popolo *Actively try the method of investing in capital construction with loans*, SWB December 18, 1979 FE/6300/C/3.

²⁴ *People's Construction Bank Conference Introduces New Loan System*, SWB November 28, 1980 FE/6587/C/3-4.

²⁵ *Ibidem*.

Queste innovazioni nel sistema creditizio cinese rivestono grande importanza anche per le banche e gli operatori finanziari stranieri. La CB ha privilegiato nella concessione di finanziamenti i settori del turismo, dell'industria leggera e dell'industria tessile, e le province di Pechino, Shanghai e Guandong. Evidenti sono le implicazioni con l'estero: 1) il turismo è una forma di scambio con l'estero che permette l'afflusso di valute pregiate; 2) gran parte dei prodotti delle industrie leggere e tessili è destinata all'esportazione o è utilizzata per il pagamento di merci, macchinari, know how, importati; inoltre nel settore operano molte *joint ventures*; 3) le aree di Pechino, Shanghai e Guandong rivestono grande importanza per tutte le operazioni di import-export e sono dei poli di attrazione finanziaria per le società straniere, per Hong Kong, e per i cinesi all'estero.

Una seconda considerazione: con queste ultime riforme, la Cina sta cercando di creare un sistema creditizio e finanziario che si avvicini a quelli occidentali. La nuova concezione che si sta formando, e che è certamente rivoluzionaria rispetto ai principi che hanno dominato nel sistema bancario negli anni '50 e '60, è che ad ogni esborso finanziario dovrebbe corrispondere un preciso piano di rimborso ed un'attenta valutazione dei flussi di cassa derivanti dai fondi ricevuti. In questo modo le autorità cinesi si propongono di dare maggiori garanzie alle banche ed ai governi stranieri riguardo all'utilizzo ed al rimborso dei prestiti da essi eventualmente forniti alla Rpc ed alle sue imprese, sotto condizioni che non si discostano di molto dalle procedure standard comuni negli altri paesi.

Un'ultima questione riguardava i possibili sviluppi futuri delle relazioni tra la CB e le banche straniere. Indubbiamente la possibilità di contatti diretti tra esse semplificherebbe le attuali procedure²⁶ per gli accordi finanziari a progetti di investi-

²⁶ Attualmente gli operatori finanziari stranieri hanno contatti diretti solo con la BC e la PB.

menti a lungo termine, di costituzione di *joint ventures*, di importazioni di tecnologie²⁷.

IV.3.2. I tipi di prestito.

I prestiti concessi dalla CB si possono raggruppare in due categorie: prestiti a lungo termine per investimenti nella costruzione di base e prestiti a breve termine per il rinnovo e la trasformazione di macchinari ed impianti.

I prestiti a lungo termine sono concessi per finanziare (o per integrare il finanziamento statale a fondo perduto) progetti di investimenti a lungo termine approvati dalla SCCC. La durata di queste operazioni, calcolata dal giorno della stipulazione del contratto al giorno in cui le somme ricevute devono essere completamente rimborsate con gli interessi, non può superare i 15 anni per le imprese che operano nel settore dell'industria pesante e i 10 anni per le altre imprese; per i prestiti di piccolo ammontare la durata non supera i 5 anni²⁸.

Gli interessi su questi prestiti erano, nel 1981, generalmente del 3% annuo; dal 1981, «in accordo con i bisogni dello sviluppo dell'economia nazionale e secondo la politica economica dello Stato», si è optato per un trattamento preferenziale per le miniere di carbone, l'industria di materiali di costruzione e le poste e le telecomunicazioni, i cui prestiti sono gravati dal tasso del 2,4% annuo. Per le industrie meccaniche, leggere, tessili e petrolchimiche il tasso di interesse sui prestiti era del 3,6% annuo. Per tutte le altre imprese era del 3%²⁹.

Appare strano che il tasso fosse lievemente maggiore per le industrie tessili e leggere a cui ultimamente è stata data priorità assoluta per la concessione di prestiti.

²⁷ Vedi *The Construction Bank. New Element in Banking*, in *Business Pleasure in Prc*, 1st quarter 1980, pagg. 24-25 e *China's Financial Institutions*, in *The China Business Review*, July-August, 1980, pag. 18.

²⁸ *State Council Approves Trial Regulations for Granting Capital Construction Loans*, SWB November 23, 1979 FE/6279/C1/1.

²⁹ SWB November 28, 1980 FE/6587/C/3.

Possono usufruire dei prestiti della CB le imprese che appartengono ai seguenti settori: industria, bonifica agricola, trasporti e comunicazioni, allevamento, pesca, commercio, turismo, ed altre imprese; per tutte le condizioni primarie sono: disporre di un sistema di contabilità indipendente, essere in grado di rimborsare il prestito³⁰, ed avere un deposito presso la CB. La prima condizione implica che le fabbriche e le imprese condotte da dipartimenti amministrativi non possono usufruire dei prestiti, a meno che esse non si distacchino dagli enti che le amministrano e si assumano completa responsabilità gestionale e finanziaria³¹.

I prestiti possono essere concessi solo dopo la stipulazione del contratto, con cui vengono determinate chiaramente le responsabilità economiche dell'impresa ed il piano di rimborso. Il contratto deve essere firmato dall'impresa, o altra unità, da costruire, che diverrà responsabile per l'esecuzione del progetto; se l'impresa, o altra unità, non si occupa direttamente dei lavori di costruzione, il contratto deve essere stipulato dall'unità responsabile dei lavori.

Per ottenere il prestito è necessario che il progetto risponda a determinati requisiti: 1) i prodotti previsti devono essere commerciabili e tecnicamente approvati; 2) devono essere assicurati le risorse, le materie prime, i combustibili e l'energia, l'acqua, i trasporti di cui vi sarà bisogno nell'esecuzione del progetto; 3) i calcoli relativi al periodo di recupero dell'investimento devono essere accurati ed attendibili e devono indicare la capacità di pagamento del prestito e degli interessi secondo il piano di rimborso; 4) devono essere stati predisposti il terreno, gli impianti, i materiali e la manodopera necessari per l'esecuzione del progetto³².

³⁰ *State Council Approves...*, SWB, *ibidem*, e *China's Financial Institutions*, op. cit., pag. 18.

³¹ *China's Financial Institutions*, op. cit., pag. 18.

³² *State Council Approves...*, op. cit. e *Regolamento per i prestiti bancari*, in *Notizie dalla Cina*, dicembre 1979, n. 5, pagg. 21-22.

L'ammontare dell'investimento deve essere determinato dai ministeri e dalle commissioni del Consiglio di Stato e delle province, delle municipalità e delle regioni autonome interessate. La CB dà comunque priorità ai progetti conformi agli indirizzi del piano nazionale, che richiedono investimenti di media entità e di cui vi sia urgente bisogno per incrementare la produzione. I progetti che non si accordano con la politica economica del piano nazionale sono posposti agli altri. Priorità è data agli investimenti nell'industria leggera, tessile e nel turismo.

In ogni caso la CB ha il diritto di rifiutare la concessione di prestiti per ogni progetto che non abbia i requisiti richiesti e nel caso in cui si tratti di progetti per la produzione di beni per i quali esista già un'offerta adeguata, o più progetti per la medesima produzione si sovrappongano. I progetti non autorizzati devono essere bloccati in coordinamento con i dipartimenti interessati. Gli investimenti delle unità amministrative e delle imprese non produttrici di profitti, così come i progetti di costruzione avviati dallo Stato, sono finanziati con stanziamenti del bilancio statale.

In aggiunta ai prestiti a lungo termine, la CB fornisce dal 1979 prestiti a breve e medio termine, per il finanziamento di progetti che richiedano un breve periodo per la messa in opera e che garantiscono veloci risultati ed alti profitti (ad esempio progetti concernenti la produzione di beni di cui si sia rivelata un'urgente ed inattesa deficienza).

Le imprese dispongono di fondi stanziati dal bilancio per ogni spesa di investimento; qualora i fondi di bilancio siano insufficienti per lo specifico scopo per cui erano stati stanziati, le imprese possono ricorrere al credito della CB, ma non possono superare un determinato plafond, stabilito in percentuale dei fondi ottenuti per quello specifico scopo. Questi prestiti a breve per progetti vari hanno durata non superiore ai cinque anni³³.

³³ *State Council Approves...*, op. cit., FE/6279/C1/4.

A partire dal 1981 la CB fornisce prestiti a breve e medio termine per eseguire innovazioni e trasformazioni tecniche consentite dalla Commissione economica di Stato e dal Ministero delle finanze. «I prestiti devono essere in linea con i requisiti generali per il riassetamento dell'economia nazionale». Può trattarsi di progetti per il risparmio di energia, per il miglioramento delle qualità e della varietà dei prodotti, per l'incremento della produzione di beni con una scarsa offerta e di prodotti destinati all'esportazione, o per il potenziamento dei settori dei trasporti e delle comunicazioni.

Le condizioni specifiche per l'ottenimento di questo tipo di prestiti sono: investimento di un limitato ammontare di denaro a fronte di grossi risultati futuri; se il progetto riguarda l'avvio o l'incremento di una produzione deve trattarsi di prodotti commerciabili e di buona qualità; se il prestito finanzia l'introduzione di nuove tecnologie, esse devono permettere la riduzione di combustibili, energia, materie prime o semilavorati. Può trattarsi anche di progetti per ridurre e prevenire l'inquinamento delle industrie, per raggiungere una maggiore specializzazione del lavoro o per promuovere l'integrazione economica. Requisito fondamentale è la possibilità di pagamento del prestito e degli interessi nei termini stabiliti. La CB può rifiutare il credito per i progetti che riguardano la produzione di beni con un'offerta eccessiva a livello nazionale, anche se nella zona in cui opera l'impresa offerta di quei beni può sembrare scarsa.

In ogni caso per l'ottenimento di questi prestiti è necessaria l'approvazione delle unità amministrative locali preposte alla pianificazione. Priorità è data ai prestiti per le industrie leggere e tessili ed ai progetti già avviati, o nella fase finale di esecuzione, approvati dallo Stato.

La durata di questi prestiti generalmente non eccede i quattro anni; in casi speciali (non sappiamo quali) essa può essere prolungata fino ad un massimo di sei anni. Il tasso di inte-

resse è generalmente del 3,24% annuo e del 2,52% per i progetti di risparmio di energia³⁴.

Un ultimo tipo di prestiti a breve e medio termine è per ora in fase sperimentale: si tratta di prestiti speciali per sostenere le unità industriali produttrici di beni per l'esportazione, attuando trasformazioni e innovazioni tecniche. Il primo esempio di cui si ha notizia è dei primi mesi del 1982 nella provincia di Hubei³⁵.

Per tutti i prestiti concessi la CB effettua una ricerca preliminare per individuare se sussistano tutti i requisiti necessari e non esistano migliori alternative sia di finanziamento, sia di investimento; nel corso dell'esecuzione del progetto controlla che tutto proceda secondo il piano stabilito; a progetto completato verifica i risultati ottenuti. Per prima cosa la CB esamina i risultati economici a cui dovrebbe portare il progetto di finanziamento e se, in seguito alla sua attuazione, le imprese possano o meno incrementare la produzione o il reddito; l'obiettivo è sempre raggiungere i risultati maggiori con gli investimenti minori. Se nel corso di attuazione del progetto l'impresa, che ha stipulato il contratto, si trova di fronte a difficoltà, può rivolgersi (o meglio, deve rivolgersi) al personale specializzato della CB; si tratta di un completo servizio di consulenza (e di sorveglianza) offerto (ed imposto) dalla CB.

Se la CB scopre che le somme prestate sono state utilizzate per scopi diversi da quelli indicati, o il progetto è stato modificato nel corso dell'attuazione senza preventiva autorizzazione, o i materiali e le attrezzature acquistate non corrispondono alle effettive necessità, la banca intima al mutuatario di cessare il comportamento scorretto e di correggere quanto è stato alterato, entro un certo termine. Nel caso che il mutuatario non adempia puntualmente all'intimazione la CB è autorizzata a so-

³⁴ *People's Construction Bank Conference Introduces New Loan System*, SWB November 28, 1980, FE/6587/C/2.

³⁵ SWB March 31, 1982 FE/W1178/A/2.

spendere il prestito ed a presentare rapporto alle più alte autorità competenti, affinché riesaminino il caso e prendano le adeguate misure.

Se il prestito non viene rimborsato nei tempi e nelle modalità stabiliti, l'interesse sulla parte scaduta è raddoppiato. Se le somme prestate sono parzialmente distratte dagli scopi iniziali, l'interesse sulla parte utilizzata per altri propositi è, anche in questo caso, raddoppiato³⁶. Queste disposizioni si applicano sia sui prestiti a lungo termine sia su quelli a breve.

Se le imprese che non rispettano il contratto di prestito ed il piano di utilizzo sono penalizzate, quelle che eseguono puntualmente il progetto presentato godono di particolari agevolazioni. Completata l'esecuzione del progetto l'impresa può trattenere, anziché versarli allo stato, i profitti realizzati per mezzo del nuovo investimento ed utilizzarli per rimborsare il prestito secondo il piano stabilito. Se l'impresa è riuscita a risparmiare parte delle somme ricevute per l'esecuzione dell'investimento, può trattenerle ed utilizzarle per lo sviluppo ulteriore della produzione e per il miglioramento economico delle condizioni dei lavoratori. Allo stesso modo se l'impresa rimborsa interamente le somme ricevute prima della scadenza pattuita, può utilizzare liberamente i profitti che derivano dalla realizzazione dell'investimento, per cui era stato richiesto il finanziamento per tutto il periodo rimanente fino alla scadenza originaria del prestito³⁷.

³⁶ *State Council Approves...*, op. cit., FE/6279/C1/2 e SWB November 28, 1980 FE/6587/C/2 e *China's Financial Institutions*, op. cit., pag. 18.

³⁷ *China's Financial Institutions*, op. cit., pag. 18 e *People's Daily on Bank Loans and Capital Construction* (editorial), SWB December 18, 1979, FE/6300/C/4.

